

Comune di Collecchio

**LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA**

2 0 2 5

(art. 30, D.Lgs. 201/2022)

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione	2
Premessa	2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale	2
Il contesto comunale.....	3
I servizi di interesse economico generale dell'Ente	5
Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati	5
I servizi a rete	7
I servizi non a rete	9
Sezione A - Affidamenti in house	13
Sezione B - Affidamenti NON in house	14
1. Servizio Trasporto pubblico locale.....	14
2. Servizio Ristorazione scolastica.....	19
3. Servizio Cimiteriale	24
4. Servizio Asilo nido	28
5. Servizio Trasporto scolastico	33
6. Servizio Impianti sportivi	38
Appendice normativa	44

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimit del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Ricordiamo infine che la relazione sui servizi pubblici locali dovrà essere aggiornata annualmente.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Il contesto comunale

Per comprendere meglio i servizi di interesse economico generale riconducibili all'Amministrazione, risulta sicuramente utile fornire una breve analisi del contesto in cui gli stessi vengono erogati.

Il Comune di Collecchio, situato a 112 m s.l.m., ha un territorio di 58,79 km², zona collinare con una predominanza di territorio pianeggiante, pari al 70% del totale.

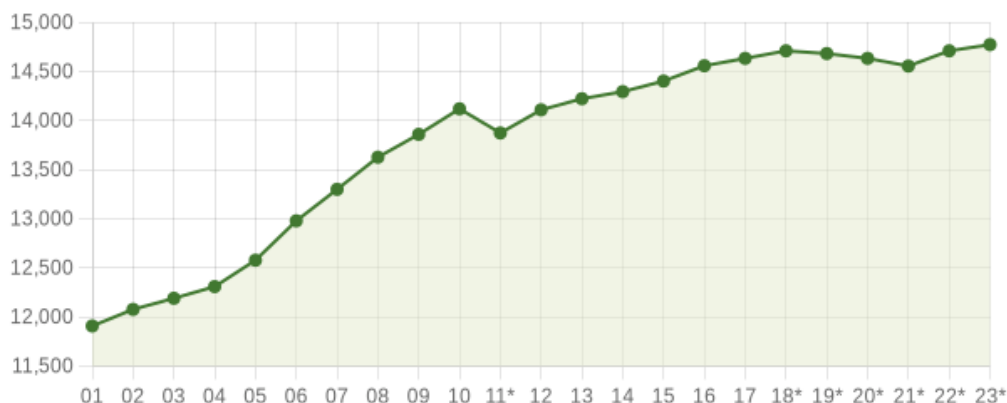
Rappresenta l'1,70% dell'area provinciale con una densità di 253,2 abitanti/km² (dati 1° gennaio 2025).

I confini naturali del comune sono: il torrente Baganza a est, il fiume Taro a ovest, e il Rio Bellafoglia a sud. A nord confina con il Comune di Parma.

Collecchio è attraversato da importanti vie di comunicazione, tra cui la SS 62 della Cisa, la strada Pedemontana e la ferrovia Parma-La Spezia, che lo collegano ai principali nodi stradali e ferroviari della regione.

Popolazione

Al 1° gennaio 2025 la popolazione residente risulta pari a n. 14.851 abitanti.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI COLLECCHIO (PR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Al 1° gennaio 2025 gli stranieri residenti risultano pari a n. 1.604 e rappresentano il 10,8% della popolazione residente.

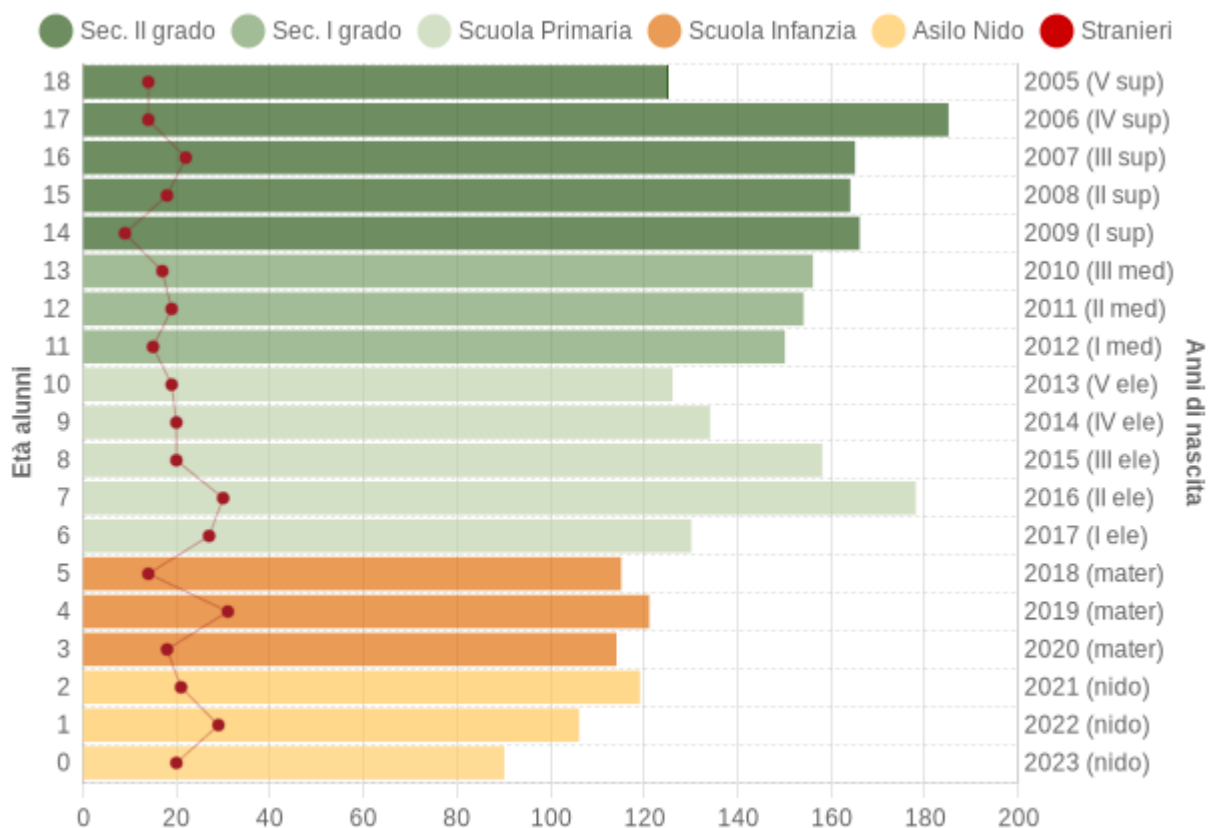


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI COLLECCHIO (PR) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Livello di istruzione

Popolazione per classi di età scolastica calcolata al 1° gennaio 2024:



Popolazione per età scolastica - 2024

COMUNE DI COLLECCHIO (PR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2024/2025**, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

Economia insediata

Il Comune di Collecchio è caratterizzato da numerose attività economiche, con importanti settori come l'agroalimentare (trasformazione del pomodoro, filiera del prosciutto, prodotti tipici agroalimentari e lavorazione del latte), il settore meccanico (macchinari per l'agroalimentare), e il settore agricolo con attività di trasformazione collegate.

Il Suap dell'Unione Pedemontana Parmense è un punto di riferimento per le autorizzazioni e l'informazione per nuove e esistenti imprese.

Nel 2016, il Comune di Collecchio contava il 3,14% delle imprese della provincia di Parma, con un 5,26% degli addetti totali, evidenziando la presenza significativa di imprese medie e grandi. L'agricoltura è un settore centrale, in particolare per la produzione e trasformazione di prodotti tipici.

La politica commerciale ha puntato sul commercio di vicinato, con via Spezia e i Viali Pertini e Saragat come assi centrali.

In sintesi, Collecchio è un'area con un'economia diversificata e settori chiave ben sviluppati.

I servizi di interesse economico generale dell'Ente

Nel corrente anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di Collecchio ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	X	
RIFIUTI	X	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	X	
RISTORAZIONE SCOLASTICA	X	
FARMACIE	X	
SERVIZI CIMITERIALI	X	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA		X
ASILI NIDO	X	
BIBLIOTECHE		X
RISCOSSIONE TRIBUTI		X
SUPPORTO AMMINISTRATIVO		X
TRASPORTO SCOLASTICO	X	
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO		X
IMPIANTI SPORTIVI	X	
MANUTENZIONE EDIFICI		X
SERVIZI DI MANUTENZIONE		X
SERVIZI INFORMATICI		X

Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		X
RIFIUTI		X (tramite Ambito)
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		X (tramite Ambito)
RISTORAZIONE SCOLASTICA		X
FARMACIE	X	
SERVIZI CIMITERIALI		X
ASILI NIDO		X
TRASPORTO SCOLASTICO		X
IMPIANTI SPORTIVI		X

Non sono soggetti alla ricognizione i seguenti servizi:

- Servizio rifiuti e servizio idrico integrato:

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022).

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022 ATERSIR, in qualità di ente di governo dell'ambito regionale in materia di Servizio Idrico e Servizio Rifiuti, ha pubblicato la Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali che rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. Di seguito si riportano i link utili:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/servizi-acqua-rifiuti/regolazione-del-servizio/lagenzia-territoriale-regionale-atersir>

<https://www.atersir.it/servizio-rifiuti/ricognizione-periodica-della-situazione-gestionale-dei-servizi-pubblici-ambientali>

<https://www.atersir.it/gara-laffidamento-concessione-del-servizio-di-gestione-dei-rifiuti-nel-bacino-territoriale-di-parma>

La seguente tabella evidenzia, nell'ambito dei servizi esternalizzati, le modalità di affidamento:

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Affidato a società partecipata		Affidato a terzi
	In house	Non in house	
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			X
RISTORAZIONE SCOLASTICA			X
SERVIZI CIMITERIALI			X
ASILI NIDO			X
TRASPORTO SCOLASTICO			X
IMPIANTI SPORTIVI			X

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;

4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il “Testo unico in materia di servizi pubblici locali” (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell’art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell’interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all’espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
- D. Lgs 19 novembre 1997, n. 422 e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all’art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell’Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l’art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell’ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall’art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;
- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenazioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del

rapporto;

i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;

l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;

m) le garanzie finanziarie e assicurative;

n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;

o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzii ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

→ pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;

→ trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

→ resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti.

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Collecchio

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

Servizio oggetto di analisi	Soggetto in house			Soggetto terzo		
	Ragione sociale	CF/P.IVA	Quota di partecipazione Ente	Ragione sociale	CF/P.IVA	Quota di partecipazione Ente
Trasporto pubblico locale				SMTP S.P.A.	02155060342	Nessuna
Ristorazione scolastica				Camst s.c.r.l.	00501611206	Nessuna
Servizi cimiteriali				Ade spa	02319580342	Nessuna
Asilo nido				PRO.GES. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - SERVIZI INTEGRATI ALLA PERSONA	01534890346	Nessuna
Trasporto scolastico				TRAVELBUS SOC. COOP.	02137850349	Nessuna
Impianti sportivi				UNICOLLE Spa	02059290359	Nessuna

Sezione A - Affidamenti in house

Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

Il comune di Collecchio non presenta affidamenti in house.

Sezione B - Affidamenti NON in house

Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio Trasporto pubblico locale

1. Descrizione del servizio

Il Comune di Collecchio approvato annualmente lo schema di convenzione con SOCIETA' PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO S.P.A.-SMTP S.p.A. per regolare i servizi di trasporto pubblico locale integrativi di interesse comunale.

SMTP S.p.A è la società costituita dalla Provincia di Parma e dal Comune di Parma (a norma dell'art. 19 della L.R. 30/1998) ed è incaricata della funzione di Agenzia Locale della Mobilità per la mobilità ed il trasporto locale come da statuto della stessa società approvato con delibere del Consiglio Provinciale n° 114 del 15/12/2000 e del Consiglio Comunale di Parma n° 384/94 del 21/12/2000.

I servizi previsti nella convenzione includono:

- il prolungamento della linea 6 a Collecchio con una coppia di corse ogni mezz'ora nei giorni feriali invernali ed estivi e Ozzano Taro con una coppia di corse ogni mezz'ora nei giorni feriali del periodo invernale ed estivo (per entrambe le linee ad esclusione del periodo cosiddetto "estivissimo");
- il potenziamento del servizio sulla tratta Parma Stazione FS-Collecchio con istituzione di num. 2 coppie di corse extraurbane nei giorni scolastici;
- potenziamento del servizio sul tratto Lemignano - Vicofertile e sul tratto Ozzano Taro – Collecchio con una coppia di corse scolastiche;
- prolungamento a Madregolo della linea extraurbana Parma–Vicofertile con una coppia di corse feriali annuali;
- prolungamento dell'ultima corsa serale della linea 6 da Collecchio a Ozzano per il periodo feriale invernale.

L'accordo prevede (per l'annualità 2024) un totale di 139.075,00 km e un importo complessivo di € 80.949,07, al quale si aggiunge l'IVA. Questo importo copre vari servizi come corse extraurbane, scolastiche e prolungamenti serali delle linee.

La ricognizione sui Servizi di Trasporto Pubblico locale è di competenza dell'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Parma (S.M.T.P. S.p.A.) che riporta quanto richiesto dall'Art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 201 del 23/12/2022 per quanto attinente il Contratto di Servizio in essere tra S.M.T.P. S.p.A. e il Gestore dei servizi di trasporto pubblico locale, TEP S.p.A., relativamente al bacino provinciale di Parma il tutto pubblicato al link: <https://www.mobilitaparma.it/12149-SOCIETA'%20TRASPARENTE.html>.

Il Comune provvede con la presente altresì alla verifica della gestione del servizio legato al proprio territorio.

2. Monitoraggio, controllo e Ufficio competente

Oltre a gestire i servizi di trasporto integrativi di interesse comunale, da convenzione SMTP S.p.A. esercita sugli stessi l'attività di monitoraggio.

L'Ufficio dell'amministrazione comunale competente a presidiare il servizio di Trasporto pubblico locale ed i rapporti con il gestore SMTP S.p.A. è l'Area Tecnica- Protezione Civile.

3. Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2024 e gli stanziamenti di bilancio 2025.

		Stanziamiento 2024	Impegno 2024
Uscita	CONVENZIONE ESTENSIONE LINEA 6	96.100,00	89.043,97 €
		Stanziamiento 2025	
Uscita	CONVENZIONE ESTENSIONE LINEA 6	96.100,00	

Il costo oppure la spesa 2024 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 6,00
-----------------------------	--------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Al fine di operare le necessarie valutazioni sul livello di efficienza del servizio, occorre tenere conto che il bilancio sotto riportato riepiloga i dati degli affidamenti di vari soggetti, non solo del Comune di Collecchio.

Si riporta il bilancio di **SMTP S.p.A.**:

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2024	31/12/2023
A Componenti positivi della gestione	39.068.972 €	37.908.760 €
di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.620.025 €	8.447.600 €
B Componenti negativi della gestione	38.762.444 €	37.628.325 €
Risultato della gestione operativa (A-B)	306.528 €	280.435 €
C Proventi ed oneri finanziari		
Proventi finanziari	199.040 €	257.994 €
Oneri finanziari	-	-
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Risultato gestione finanziaria	199.040 €	257.994 €
Risultato della gestione prima delle imposte	505.568 €	538.429 €
Imposte	121.879 €	500.796 €
Risultato d'esercizio	383.689 €	37.633 €

Il risultato dell'esercizio 2024 risulta essere positivo e nettamente superiore rispetto all'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	172.020 €	259.987 €
Immobilizzazioni materiali	19.094.052 €	19.955.701 €
Immobilizzazioni finanziarie	4.943.269 €	5.943.269 €
B Totale immobilizzazioni	24.209.341 €	26.158.957 €
Rimanenze	-	-

Crediti	3.217.986 €	4.225.653 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	500.000 €	2.500.000 €
Disponibilità liquide	5.758.284 €	9.928.968 €
C Totale attivo circolante	9.476.270 €	16.654.621 €
D Ratei e risconti	2.247.361 €	2.125.245 €
TOTALE ATTIVO	35.932.972 €	44.938.823 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A Patrimonio netto	24.146.765 €	31.763.078 €
B Fondi per rischi e oneri	847.486 €	855.190 €
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.183 €	132.199 €
D Debiti	8.588.881 €	10.112.929 €
E Ratei e risconti	2.204.657 €	2.075.427 €
TOTALE PASSIVO	35.932.972 €	44.938.823 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITÀ DEL CAPITALE PROPRIO - ROE		
	2024	2023
Risultato d'esercizio	383.689 €	37.633 €
Patrimonio netto	24.146.765 €	31.763.078 €
ROE	1,59%	0,12%

INDICE DI INDEBITAMENTO - LEVERAGE		
	2024	2023
Totale impieghi	35.932.972 €	44.938.823 €
Patrimonio netto	24.146.765 €	31.763.078 €
LEVERAGE	1,49	1,41

REDDITIVITÀ DEL CAPITALE INVESTITO - ROI		
	2024	2023
Risultato della gestione operativa	306.528 €	280.435 €
Totale impieghi	35.932.972 €	44.938.823 €
ROI	0,85%	0,62%

REDDITIVITÀ LORDA DELLE VENDITE - ROS		
	2024	2023
Risultato della gestione operativa	306.528 €	280.435 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.620.025 €	8.447.600 €
ROS	3,56%	3,32%

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI - ROT		
	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.620.025 €	8.447.600 €
Totale impieghi	35.932.972 €	44.938.823 €
ROT	0,24	0,19

4. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto pubblico locale
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

5. Il rispetto del contratto di servizio

La convenzione disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Rispetto dei prolungamenti delle corse della linea 6 a Collecchio e Ozzano Taro secondo le specifiche previste (ad esempio, numero di corse giornaliere, orari di partenza, e percorsi).	X		
Verifica del potenziamento del servizio nelle tratte scolastiche specificate (ad esempio, numero di corse aggiuntive nei giorni scolastici).	X		
Verifica del prolungamento della linea extraurbana Parma-Vicofertile a Madregolo con il numero di corse stabilito.	X		
Verifica del prolungamento serale della linea 6 da Collecchio a Ozzano nei periodi stabiliti.	X		
Verifica del chilometraggio totale percorso dalle linee nei periodi e tratte stabiliti (totale 139.075,100 km).	X		
Verifica del rispetto del budget previsto per i servizi (importo complessivo).	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

6. Vincoli

L'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale integrativo nel territorio comunale è condizionata da una serie di vincoli **normativi**, **tecnici/tecnologici** e **economico-finanziari**, che incidono sull'economicità, sulla sostenibilità del servizio e, in alcuni casi, sulla qualità percepita dagli utenti.

Vincoli normativi

- **Normativa regionale e nazionale** di settore (L.R. 30/1998, D.lgs. 422/1997 e successive modifiche, D.lgs. 201/2022), che assegna a SMTP S.p.A. il ruolo di Agenzia della Mobilità, limitando le possibilità dell'Ente locale di intervenire direttamente sulla pianificazione e gestione del servizio.
- **Obblighi di continuità del servizio** tipici dei servizi pubblici essenziali, che rendono poco praticabile la sospensione o la riduzione significativa dell'offerta anche in presenza di vincoli di bilancio.
- **Procedure di affidamento** che devono rispettare regole di concorrenza e i modelli di erogazione previsti dal legislatore (gara, in house, PPP), condizionando tempi e modalità di eventuali alternative.

Vincoli tecnici e tecnologici

- **Disponibilità limitata dei mezzi e delle flotte** destinabili alle tratte periferiche o integrative, che può incidere sulla capacità di ampliare le corse o di introdurre mezzi a ridotto impatto ambientale.
- **Compatibilità infrastrutturale delle tratte** (larghezza strade, raggio di curvatura, fermate non adeguate), che influenza i modelli di servizio implementabili.
- **Dipendenza dai sistemi di monitoraggio e programmazione di SMTP**, che determina una minore autonomia dell'Ente nell'implementazione di modifiche operative di breve periodo.
- **Tempi di aggiornamento tecnologico** (bigliettazione elettronica, sistemi AVM, informazione all'utenza) subordinati agli investimenti dell'Agenzia e non del singolo Comune.
- **Vincoli economico-finanziari**
- **Costo chilometrico** dei servizi, stabilito nell'ambito delle convenzioni, che rappresenta un vincolo significativo per l'espansione dell'offerta.
- **Limitate risorse comunali**, che devono essere compatibili con la programmazione di bilancio e con altri servizi a domanda crescente.
- **Incremento generale dei costi energetici e del personale**, che può incidere automaticamente sugli importi della convenzione, riducendo i margini per ulteriori servizi aggiuntivi.
- **Rigidità pluriennale nella programmazione del servizio**, tipica dei contratti con le Agenzie della Mobilità, che può limitare interventi tempestivi a fronte di variazioni della domanda o esigenze emergenti.

7. Considerazioni finali

Dall'analisi complessiva del servizio di trasporto pubblico locale integrativo affidato a SMTP S.p.A. emergono elementi positivi in termini di **efficienza**, **efficacia**, **economicità** e **sostenibilità finanziaria per il Comune**.

Valutazione complessiva

- Il servizio è stato **integralmente eseguito** secondo le previsioni contrattuali, senza criticità rilevanti.
- La società affidataria mostra un **equilibrio economico** crescente (risultato d'esercizio positivo e migliorato rispetto al 2023) e indicatori economico-finanziari stabili, elementi che riducono i rischi per la continuità del servizio.
- L'offerta attuale risponde in modo adeguato alle esigenze scolastiche e di collegamento con Parma, garantendo un livello complessivo di qualità coerente con lo standard previsto per i servizi integrativi comunali.

2. Servizio Ristorazione scolastica

1. Descrizione del servizio

Il servizio prevede la gestione completa del servizio di refezione scolastica (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fornitura derrate, elaborazione e distribuzione dei pasti, delle merende e della frutta di metà mattina, apparecchiatura dei tavoli, sbarazzo dei tavoli, lavaggio delle stoviglie, pulizia quotidiana dei locali cucina e refettori, pulizia quotidiana e annuale - prima dell'avvio dell'anno scolastico - delle attrezzature e degli arredi utilizzati nelle cucine e nei refettori, manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature nonché la fornitura e reintegrazione di tutto quanto necessario per il funzionamento del servizio presso tutte le sedi scolastiche ed educative): dei nidi d'infanzia, delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e dei centri estivi comunali. Il servizio è svolto dall'operatore economico mediante l'utilizzo degli spazi e delle strutture di proprietà Comunale preposti alla preparazione, distribuzione e consumazione dei pasti oltre che un proprio centro di produzione per servire i plessi dove non è presente una struttura interna nonché di un ulteriore centro di produzione per far fronte a situazioni di emergenza.

Con determina n. 260 del 16.04.2024 è stata avviata, in esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n. 49 del 05.04.2024, la procedura di gara per la gestione in appalto del servizio di refezione scolastica del Comune di Collecchio A.S. 2024/2025 – 2025/2026 e 2026/2027, comprensivi dei servizi estivi, con facoltà di ripetizione di servizi analoghi per ulteriori anni tre;

Il 30.09.2024 è stato stipulato tra il Comune di Collecchio e CAMST Soc. Coop a.r.l. il contratto rep. 2964 avente ad oggetto il servizio di refezione scolastica del Comune di Collecchio A.S. 2024/2025 – 2025/2026 e 2026/2027, comprensivi dei servizi estivi, con facoltà di ripetizione di servizi analoghi per ulteriori anni tre.

Le tariffe del servizio sono state, da ultimo, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 20.07.2023;

Nel corso dell'anno 2024 non sono intervenute variazioni/integrazioni del servizio.

2. Monitoraggio, controllo e Ufficio competente

L'Amministrazione effettua a sua discrezione, senza preavviso, controlli sul personale, sui mezzi e sulle modalità di esecuzione del servizio, per accertare che lo stesso sia conforme all'appalto, sulla qualità del servizio svolto dall'aggiudicatario ovvero al fine di espletare gli adempimenti connessi alla verifica del rispetto delle norme; il personale del Comune o di soggetti terzi, previa autorizzazione dell'Amministrazione, ha libero accesso alle cucine e ai locali in cui si svolge il servizio; inoltre, al fine di valutare la qualità del servizio erogato, la soddisfazione da parte degli utenti nonché rilevare eventuali nuove esigenze durante l'appalto, l'amministrazione effettua sondaggi, rilevazioni e verifiche per le quali l'aggiudicatario è tenuta alla massima collaborazione.

Con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 02.09.2025 ha approvato il progetto di gara per la conduzione in appalto del servizio di controllo della qualità e monitoraggio del servizio di refezione scolastica per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie di Collecchio per tre anni,

dal 01.01.2026 al 31.12.2028, con facoltà di ripetizione del servizio per ulteriori anni tre. L'appalto del servizio, svolto fino al 31.12.2025 dalla Multiline s.r.l. è in corso di aggiudicazione.

L'Amministrazione si avvale inoltre, per monitorare l'andamento del servizio, anche della collaborazione di genitori e insegnanti riuniti nella Commissione Mensa (da ultimo costituita per l'A.S. 2025/2026 con determina n. 790/2025).

L'Ufficio competente a presidiare il servizio di refezione scolastica ed i rapporti con il gestore CAMST Soc. Coop a.r.l. è l'UOC Servizi educativi e sociali.

3. Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2024 e gli stanziamenti di bilancio 2025.

	Descrizione	Stanziamiento2024
Entrata	RETTE REFEZIONE SCUOLE ELEMENTARI - RILEVANTE FINI IVA	560.000,00 €
Uscita	REFEZIONE SCUOLE MATERNE - RILEVANTE IVA	370.000,00 €
Uscita	REFEZIONE SCUOLE ELEMENTARI - RILEVANTE IVA	745.000,00 €
Uscita	REFEZIONE CENTRI ESTIVI - ESENTE IVA ART. 36/BIS	22.000,00 €
Uscita	REFEZIONE ASILO NIDO - ESENTE IVA ART. 36/B	150.530,00 €
		Stanziamiento2025
Entrata	RETTE REFEZIONE SCUOLE ELEMENTARI - RILEVANTE FINI IVA	560.000,00 €
Uscita	REFEZIONE SCUOLE MATERNE - RILEVANTE IVA	384.000,00 €
Uscita	REFEZIONE SCUOLE ELEMENTARI - RILEVANTE IVA	769.032,43 €
Uscita	REFEZIONE CENTRI ESTIVI - ESENTE IVA ART. 36/BIS	20.800,00 €
Uscita	REFEZIONE ASILO NIDO - ESENTE IVA ART. 36/B	130.530,00 €

	ACCERTAMENTO 2024	IMPEGNO 2024
RETTE REFEZIONE SCUOLE ELEMENTARI - RILEVANTE FINI IVA	575.441,30 €	0,00 €
REFEZIONE SCUOLE MATERNE - RILEVANTE IVA	0,00 €	369.562,55 €
REFEZIONE SCUOLE ELEMENTARI - RILEVANTE IVA	0,00 €	745.000,00 €
REFEZIONE CENTRI ESTIVI - ESENTE IVA ART. 36/BIS	0,00 €	15.802,72 €
REFEZIONE ASILO NIDO - ESENTE IVA ART. 36/B	0,00 €	150.530,00 €

Il costo oppure la spesa 2024 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	86,30 €
-----------------------------	---------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Al fine di operare le necessarie valutazioni sul livello di efficienza del servizio, occorre tenere conto che il bilancio sotto riportato riepiloga i dati degli affidamenti di vari soggetti, non solo del Comune di Collecchio.

Si riporta il bilancio di **CAMST Soc. Coop a.r.l.**

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2024	31/12/2023
A Componenti positivi della gestione	547.203.677 €	582.218.338 €
di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni	538.737.949 €	568.103.823 €
B Componenti negativi della gestione	542.240.040 €	580.000.666 €
Risultato della gestione operativa (A-B)	4.963.637 €	2.217.672 €

C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi da partecipazioni e finanziari	9.393.193 €	7.108.928 €
	Oneri finanziari	-6.588.153 €	-6.434.434 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	-	-
	Svalutazioni	-3.121 €	-9.512 €
	Risultato gestione finanziaria	2.801.919 €	664.982 €
	Risultato della gestione prima delle imposte	7.765.556 €	2.882.654 €
	Imposte	706.363 €	878.492 €
	Risultato d'esercizio	7.059.193 €	2.004.162 €

Il risultato economico di esercizio dell'anno 2023, pari a € 2.004.162, e quello dell'anno 2024, pari a € 7.059.159, indicano un incremento nel risultato operativo dell'azienda. Il guadagno nel 2024 risulta superiore di € 5.055.031 rispetto al 2023.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.844 €	6.988 €
	Immobilizzazioni immateriali	13.447.874 €	13.598.377 €
	Immobilizzazioni materiali	108.284.324 €	109.989.692 €
	Immobilizzazioni finanziarie	131.336.749 €	172.140.007 €
B	Totale immobilizzazioni	253.068.947 €	295.728.076 €
	Rimanenze	6.836.944 €	8.848.638 €
	Crediti	173.261.902 €	195.084.472 €
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	1.342.035 €
	Disponibilità liquide	17.921.744 €	17.156.658 €
C	Totale attivo circolante	198.020.590 €	222.431.803 €
D	Ratei e risconti	1.476.685 €	2.184.807 €
TOTALE ATTIVO		452.568.066 €	520.351.674 €
PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
A	Patrimonio netto	173.324.482 €	168.358.597 €
B	Fondi per rischi e oneri	10.479.299 €	10.622.603 €
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.737.541 €	14.120.590 €
D	Debiti	249.715.103 €	320.960.068 €
E	Ratei e risconti	6.311.641 €	6.289.816 €
TOTALE PASSIVO		452.568.066 €	520.351.674 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITÀ DEL CAPITALE PROPRIO - ROE		
	2024	2023
Risultato d'esercizio	7.059.193 €	2.004.162 €
Patrimonio netto	173.324.482 €	168.358.597 €
ROE	4,07%	1,19%

INDICE DI INDEBITAMENTO - LEVERAGE		
	2024	2023

Totale impieghi	452.568.066 €	520.351.674 €
Patrimonio netto	173.324.482 €	168.358.597 €
LEVERAGE	2,61	3,09

REDDITIVITÀ DEL CAPITALE INVESTITO - ROI		
	2024	2023
Risultato della gestione operativa	4.963.637 €	2.217.672 €
Totale impieghi	452.568.066 €	520.351.674 €
ROI	1,10%	0,43%

REDDITIVITÀ LORDA DELLE VENDITE - ROS		
	2024	2023
Risultato della gestione operativa	4.963.637 €	2.217.672 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	538.737.949 €	568.103.823 €
ROS	0,92%	0,39%

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI - ROT		
	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	538.737.949 €	568.103.823 €
Totale impieghi	452.568.066 €	520.351.674 €
ROT	1,19	1,09

4. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	Ristorazione Scolastica
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Iscrizione online valida per l'intero ciclo scolastico (sc. infanzia / sc. primaria. Le informazioni sul servizio sono pubblicate su sito internet del comune e inviate, in corso d'anno, tramite email agli iscritti (comprese le fatture)
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	1 gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	1 gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	1 gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5 gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	1 gg
Carta dei servizi	qualitativo	Non presente
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Pagamento tramite sistema PagoPA. Eventuali richieste di rateizzazione vengono gestite come da regolamento
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Svolta in sede di preparazione degli atti di gara e aggiornata periodicamente
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Svolta in sede di preparazione degli atti di gara e aggiornata periodicamente
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	il servizio è monitorato dal Comitato mensa, composto da genitori e insegnanti, e da un soggetto professionale terzo incaricato dal Comune
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	In capo all'appaltatore
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Il servizio è assicurato a tutti gli alunni
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	definite annualmente dalla giunta sulla base dell'ISEE
Accessi riservati	quantitativo	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

5. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Verifica della fornitura dei pasti preconfezionati e del trasporto corretto con contenitori termici.	X		
Verifica della fornitura delle diete speciali e personalizzate.	X		
Verifica della distribuzione dei pasti in base al numero di utenti rilevato giornalmente.	X		
Verifica della pulizia delle cucine, refettori, attrezzature e arredi.	X		
Verifica della corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti, con recupero dei materiali riciclabili secondo le normative comunali.	X		
Verifica dell'analisi dell'acqua di rete nelle scuole primarie e dell'infanzia (una verifica per anno scolastico per ciascun plesso).	X		
Verifica dell'implementazione del sistema di controllo HACCP presso il Centro di Produzione Pasti, le cucine e i refettori scolastici.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente/in parte assolti, garantendo così il pieno/parziale raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

6. Vincoli

La refezione scolastica, quale servizio pubblico locale a domanda individuale, è caratterizzata da un insieme articolato di vincoli normativi, tecnici ed economico-finanziari che ne condizionano gestione, qualità ed effetti sull'utenza. Sul piano normativo incidono le disposizioni in materia di sicurezza alimentare, igiene, tracciabilità, gestione degli allergeni, appalti pubblici e inclusione alimentare, che impongono procedure rigorose, controlli continui e obblighi di qualità minima. Dal punto di vista tecnico e tecnologico il servizio richiede cucine adeguate, attrezzature moderne, sistemi di cottura e conservazione a norma, mezzi idonei al trasporto in temperatura e strumenti digitali per gestione dei menù, ordini e monitoraggi. Tali requisiti comportano investimenti, manutenzioni e aggiornamenti periodici. I vincoli economico-finanziari derivano dal costo crescente delle materie prime, dall'energia, dal personale e dalla logistica, oltre che dall'esigenza di mantenere tariffe sostenibili per le famiglie e garantire agevolazioni sociali. L'equilibrio tra qualità, economicità e sostenibilità è quindi complesso: da un lato i vincoli assicurano sicurezza, nutrizione adeguata e inclusione; dall'altro possono determinare aumenti dei costi, rigidità organizzative e possibili disservizi, con impatti sull'accessibilità e sulla soddisfazione dell'utenza.

7. Considerazioni finali

La refezione scolastica è un servizio pubblico locale a domanda individuale che riveste rilevanza educativa, sociale e sanitaria. La sua gestione richiede il rispetto di un complesso insieme di norme e condizioni operative che influenzano costi, qualità e continuità del servizio. L'affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica si è dimostrato nel tempo corrispondente all'esigenza dell'Amministrazione di affidarsi ad un soggetto qualificato per l'organizzazione e la conduzione di un servizio che richiede un'esecuzione tecnica e specialistica non altrimenti conseguibile. La gara d'appalto bandita nel 2023 ha consentito di introdurre significative innovazioni nella conduzione del servizio, conseguite mediante un significativo investimento del soggetto gestore per il

rinnovamento e il potenziamento delle attrezzature in dotazione al fine di internalizzare, in tutte le cucine annesse ai plessi scolastici, la produzione dei pasti.

3. Servizio Cimiteriale

1. Descrizione del servizio

Il 13.02.2020 veniva sottoscritto tra il Comune di Collecchio e ADE S.p.A. il contratto di concessione rep. n. 2927/2020 per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Collecchio per anni tre (2020/2022).

Successivamente, con determina n. 1003/2022, in esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n. 175 del 13/12/2022, è stato stabilito di procedere alla ripetizione del servizio, per ulteriori anni 3 (2023/2025). Il 01.03.2023 veniva sottoscritto tra il Comune di Collecchio e ADE S.p.A. il contratto di concessione rep. 2958/2023 per la ripetizione, per anni tre (2023/2025), dell'affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Collecchio.

I servizi cimiteriali inclusi nella concessione comprendono, a titolo esemplificativo:

- a) la pulizia e la manutenzione ordinaria degli edifici, oltre alla gestione complessiva del cimitero;
- b) le operazioni cimiteriali relative alle salme, richieste da privati, dall'amministrazione comunale o dalle autorità giudiziarie;
- c) la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, sia ordinari che speciali, e la rimozione di neve e ghiaccio dalle aree di transito all'interno del cimitero;
- d) l'assistenza durante le esequie, le cerimonie culturali e l'accoglienza delle salme;
- e) il servizio di custodia, compresa la gestione dei registri cimiteriali;
- f) la manutenzione delle aree verdi del cimitero;
- g) tutti gli adempimenti amministrativi relativi alle operazioni cimiteriali.

La concessione dei servizi come sopra elencati si riferisce ai complessi cimiteriali di proprietà comunale ovvero:

- 1 - cimitero del Capoluogo in via Galaverna;
- 2 - cimitero di Gaiano in via Libertà;
- 3 - cimitero di Ozzano Taro in via del Cimitero;
- 4 - cimitero di Madregolo in via Madonnina;
- 5 - cimitero di S.Martino Sinzano in Via Castellina;
- 6 - cimitero di Lemignano in Via Lemignano.

Il Concessionario è obbligato a seguire le tariffe stabilite nelle delibere di Giunta Comunale n. 153/2022.

2. Monitoraggio, controllo e Ufficio competente

È normato all'art. 24 del capitolato della concessione. La vigilanza ed il controllo del servizio competono all'Amministrazione Comunale. E' previsto almeno un sopralluogo semestrale per ogni cimitero ai quali il concessionario è tenuto a presenziare sottoscrivendo apposito verbale.

L'Ufficio competente a presidiare il servizio cimiteriale ed i rapporti con il gestore ADE Spa è l'Area Tecnica e Protezione civile. Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 3 anni dal 2023 al 2025. È in corso la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio nel triennio 2026/2028.

3. Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2024 e gli stanziamenti di bilancio 2025.

	Descrizione	Stanziamento 2024
Entrata	CANONE SERVIZI CIMITERIALI	5.490,00 €
Uscita	SERVIZI CIMITERIALI	2.000,00 €
		Stanziamento 2025
Entrata	CANONE SERVIZI CIMITERIALI	5.490,00 €
Uscita	SERVIZI CIMITERIALI	2.000,00 €

	ACCERTAMENTO 2024	IMPEGNO 2024
CANONE SERVIZI CIMITERIALI	4.500,00 €	-
SERVIZI CIMITERIALI	-	200,00

Lo stanziamento di risorse pro capite è il seguente:

STANZIAMENTO IN ENTRATA PRO-CAPITE	0,37 €
---	---------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Al fine di operare le necessarie valutazioni sul livello di efficienza del servizio, occorre tenere conto che il bilancio sotto riportato riepiloga i dati degli affidamenti di vari soggetti, non solo del Comune di Collecchio.

Si riporta il bilancio di **ADE Spa**:

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2024	31/12/2023
A Componenti positivi della gestione	5.304.773 €	5.213.601 €
di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.784.427 €	4.688.143 €
B Componenti negativi della gestione	4.967.743 €	5.325.295 €
Risultato della gestione operativa (A-B)	337.030 €	-111.694 €
C Proventi ed oneri finanziari		
Proventi finanziari	106.581 €	228.865 €
Oneri finanziari	-38 €	-8.903 €
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Risultato gestione finanziaria	106.543 €	219.962 €
Risultato della gestione prima delle imposte	443.573 €	108.268 €
Imposte	88.588 €	4.009 €
Risultato d'esercizio	354.985 €	104.259 €

Il risultato dell'esercizio 2024 risulta essere positivo e nettamente superiore rispetto all'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	1.809.456 €	1.663.874 €
Immobilizzazioni materiali	1.094.602 €	670.424 €
Immobilizzazioni finanziarie	144.662 €	144.662 €
B Totale immobilizzazioni	3.048.720 €	2.478.960 €
Rimanenze	24.696 €	25.038 €
Crediti	940.866 €	1.119.885 €

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Disponibilità liquide	3.338.828 €	3.176.790 €
C Totale attivo circolante	4.304.390 €	4.321.713 €
D Ratei e risconti	137.439 €	104.062 €
TOTALE ATTIVO	7.490.549 €	6.904.735 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A Patrimonio netto	5.009.190 €	4.654.202 €
B Fondi per rischi e oneri	313.328 €	178.849 €
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	505.484 €	586.417 €
D Debiti	1.594.849 €	1.429.368 €
E Ratei e risconti	67.698 €	55.899 €
TOTALE PASSIVO	7.490.549 €	6.904.735 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITÀ DEL CAPITALE PROPRIO - ROE		
	2024	2023
Risultato d'esercizio	354.985 €	104.259 €
Patrimonio netto	5.009.190 €	4.654.202 €
ROE	7,09%	2,24%

INDICE DI INDEBITAMENTO - LEVERAGE		
	2024	2023
Totale impieghi	7.490.549 €	6.904.735 €
Patrimonio netto	5.009.190 €	4.654.202 €
LEVERAGE	1,50	1,48

REDDITIVITÀ LORDA DELLE VENDITE - ROS		
	2024	2023
Risultato della gestione operativa	337.030 €	-111.694 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.784.427 €	4.688.143 €
ROS	7,04%	-2,38%

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI - ROT		
	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.784.427 €	4.688.143 €
Totale impieghi	7.490.549 €	6.904.735 €
ROT	0,64	0,68

4. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	SERVIZI CIMITERIALI
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Il servizio è richiesto tramite accesso diretto allo sportello del concessionario presso il Cimitero di Collecchio. Tutte le informazioni sono pubblicate sul sito internet del Comune
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	1 gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	1 gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	1 gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5 gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	7 gg
Carta dei servizi	qualitativo	In corso di redazione
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Pagamento tramite sistema PagoPA per le concessioni. I servizi cimiteriali sono fatturati direttamente dal concessionario. Eventuali richieste di rateizzazione vengono gestite come da regolamento
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Svolta in sede di preparazione degli atti di gara e aggiornata periodicamente
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Svolta in sede di preparazione degli atti di gara e aggiornata periodicamente
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Il servizio è monitorato direttamente dagli uffici comunali
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	In capo all'appaltatore
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Il servizio è assicurato a tutti gli utenti
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	definite annualmente dalla giunta
Accessi riservati	quantitativo	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

5. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Frequenza e qualità delle operazioni di pulizia e manutenzione degli immobili cimiteriali.	X		
Efficienza e tempestività nelle operazioni di intervento sulle salme, sia richieste da privati che dall'amministrazione comunale o autorità giudiziaria.	X		
Correttezza e tempestività nella raccolta e smaltimento dei rifiuti, nonché la rimozione della neve e del ghiaccio.	X		
Verifica della corretta custodia dei cimiteri e della gestione dei registri.	X		
Frequenza e qualità della manutenzione delle aree verdi all'interno del cimitero.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente/in parte assolti, garantendo così il pieno/parziale raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

6. Vincoli

Il servizio cimiteriale in concessione è soggetto a numerosi vincoli che incidono su costi, organizzazione e qualità. Le norme nazionali e locali, tra cui il D.P.R. 285/1990 e i regolamenti comunali, impongono requisiti strutturali e procedurali rigidi, limitando la flessibilità gestionale e richiedendo continui adeguamenti. Sul piano economico-finanziario, i costi fissi incidono in percentuale significativa sui ricavi e le entrate dipendono da tariffe determinate dal Comune, con margini limitati per recuperare gli investimenti. Fattori esterni, come la crescente diffusione della cremazione o la saturazione degli spazi, incidono sicuramente sull'equilibrio della concessione.

7. Considerazioni finali

Il servizio cimiteriale in concessione ha evidenziato un buon livello di efficienza, garantendo continuità operativa, tempestività nelle attività obbligatorie e un'organizzazione strutturata che riduce gli oneri gestionali diretti per l'ente. Anche sotto il profilo dell'efficacia, il concessionario ha assicurato il rispetto del capitolato di gara e delle prescrizioni regolamentari, mantenendo adeguati livelli di manutenzione e migliorando la tracciabilità amministrativa grazie alla digitalizzazione delle pratiche e dei registri. Dal punto di vista dell'**economicità**, la concessione ha consentito di contenere i costi sul bilancio comunale, poiché gli investimenti necessari per il mantenimento delle strutture, degli impianti e dei servizi accessori sono sostenuti dal gestore. Il modello risulta inoltre sostenibile, garantendo un equilibrio tra ricavi tariffari e costi di gestione e limitando l'impatto finanziario sull'ente, che conserva comunque la funzione di controllo e indirizzo. Tra le possibili alternative figurano la gestione in house o tramite azienda speciale, che offrirebbero maggiore autonomia ma richiederebbero risorse economiche e capacità organizzative aggiuntive. Nel complesso, la modalità in concessione si conferma **efficiente e coerente** con gli obiettivi di qualità, sostenibilità e contenimento degli oneri per il bilancio dell'ente, assicurando un servizio essenziale e adeguato alla domanda della comunità.

4. Servizio Asilo nido

1. Descrizione del servizio

Con la Determina Dirigenziale n. 431/2021, il Comune di Collecchio ha incaricato la società PRO.GES. - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA - SERVIZI INTEGRATI ALLA PERSONA di Parma di gestire i seguenti servizi: i nidi d'infanzia comunali (Allende e Montessori), il prolungamento dell'orario delle scuole dell'infanzia, il prolungamento dell'orario pomeridiano per i bambini dai 6 agli 11 anni nei centri estivi, i servizi educativi e ricreativi integrativi durante i periodi e gli orari extrascolastici, e le "cassette blu" per gli anni 2021-22, 2022-23 e 2023-24.

L'appalto ha una durata di 3 anni, con inizio il 1° settembre 2021 e scadenza il 31 agosto 2024.

Successivamente, con la Determinazione Dirigenziale N° 589 del 06/09/2024, il Comune ha deciso di estendere l'appalto per ulteriori tre anni educativi (a.e. 2024/25, 2025/26 e 2026/27).

Il contratto ha per oggetto la gestione educativa e organizzativa dei servizi sotto riportati:

- servizio di gestione nidi d'infanzia;
- servizio di orario prolungato scuola dell'infanzia;
- servizio estivo per bambini età 3-6 anni (infanzia).
- prolungamento orario pomeridiano per bambini e ragazzi di età 6/11 anni frequentanti la scuola primaria G.Verdi –Mandela;
- presenza di una operatrice ausiliaria presso la sezione infanzia Montessori/rodari ubicata presso la scuola media Galaverna per 30 ore settimanali;
- servizi educativi assistenziali per integrazione dei minori certificati;

- servizio "Casette blu" centro bambini –genitori.

2. Monitoraggio, controllo e Ufficio competente

L'Amministrazione effettua i necessari controlli al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il servizio, nonché la conformità del servizio reso alle norme e prescrizioni di legge, alle prescrizioni del Capitolato e a quelle ulteriori offerte in sede di gara. Detti controlli potranno essere espletati mediante verifiche ispettive dirette e controlli documentali. I controlli possono essere effettuati in qualsiasi momento senza alcun preavviso all'aggiudicatario, il quale deve garantire l'accesso a tutti i soggetti autorizzati all'espletamento dei controlli in questione.

L'Ufficio competente a presidiare il servizio di Asilo Nido ed i rapporti con il gestore PRO.GES. SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. è l'Ufficio Servizi educativi e sociali.

3. Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2024 e gli stanziamenti di bilancio 2025.

		Stanziamento 2024
Entrata	RETTE ASILO NIDO - ESENTE ART. 36/B	330.000 €
Entrata	CONTRIBUTO PROLUNG. ASILO NIDO	17.000 €
Entrata	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE DISTACCATO - ASILO NIDO	30.000 €
Uscite	APPALTO GESTIONE NIDO / CENTRI ESTIVI / SCUOLA MATERNA - ESENTE ART 36 BIS	1.145.000 €
Uscite	CONVENZIONE NIDI PRIVATI "AL NIDO CON LA REGIONE" - TRASFERIMENTI	2.000 €
		Stanziamento 2025
Entrata	RETTE ASILO NIDO - ESENTE ART. 36/B	330.000 €
Entrata	CONTRIBUTO PROLUNG. ASILO NIDO	15.000 €
Entrata	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE DISTACCATO - ASILO NIDO	30.000 €
Uscite	APPALTO GESTIONE NIDO / CENTRI ESTIVI / SCUOLA MATERNA - ESENTE ART 36 BIS	1.005.000 €
Uscite	CONVENZIONE NIDI PRIVATI "AL NIDO CON LA REGIONE" - TRASFERIMENTI	2.000 €
		ACCERTAMENTO 2024
		IMPEGNO 2024
RETTE ASILO NIDO - ESENTE ART. 36/B		344.502,59 €
CONTRIBUTO PROLUNG. ASILO NIDO		22.662,50 €
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE DISTACCATO- ASILO NIDO		29.778,01 €
APPALTO GESTIONE NIDO / CENTRI ESTIVI / SCUOLA MATERNA - ESENTE ART 36 BIS		-
CONVENZIONE NIDI PRIVATI "AL NIDO CON LA REGIONE" - - TRASFERIMENTI		1.144.999,99 €
		2.000,00 €

Il costo oppure la spesa 2024 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€77,23
----------------------	--------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Al fine di operare le necessarie valutazioni sul livello di efficienza del servizio, occorre tenere conto che il bilancio sotto riportato riepiloga i dati degli affidamenti di vari soggetti, non solo del Comune di Collecchio.

Si riporta il bilancio di **PRO.GES. SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.:**

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2024	31/12/2023
A Componenti positivi della gestione	190.911.258 €	174.739.991 €
di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni	172.143.456 €	162.098.774 €
B Componenti negativi della gestione	187.845.043 €	172.807.350 €
Risultato della gestione operativa (A-B)	3.066.215 €	1.932.641 €
C Proventi ed oneri finanziari		
Proventi finanziari	643.658 €	659.402 €
Oneri finanziari	-2.538.159 €	-2.143.573 €
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-370.647 €	-
Risultato gestione finanziaria	-2.265.148 €	-1.484.171 €
Risultato della gestione prima delle imposte	801.067 €	448.470 €
Imposte	497.860 €	427.509 €
Risultato d'esercizio	303.207 €	20.961 €

Il risultato economico di esercizio dell'anno 2024 presenta un miglioramento di € 282.246 rispetto al 2023. Il risultato suggerisce un ulteriore recupero delle performance aziendali rispetto al 2022 e il ritorno a un risultato economico positivo.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.703.913 €	1.751.635 €
Immobilizzazioni immateriali	10.726.345 €	11.111.622 €
Immobilizzazioni materiali	13.315.884 €	32.281.708 €
Immobilizzazioni finanziarie	21.512.192 €	21.698.782 €
B Totale immobilizzazioni	45.554.421 €	65.092.112 €
Rimanenze	911.761 €	929.871 €
Crediti	58.807.862 €	62.089.224 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Disponibilità liquide	3.289.477 €	2.779.967 €
C Totale attivo circolante	63.009.100 €	65.799.062 €
D Ratei e risconti	6.690.818 €	862.460 €
TOTALE ATTIVO	116.958.252 €	133.505.269 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A Patrimonio netto	18.690.134 €	18.944.809 €
B Fondi per rischi e oneri	3.448.318 €	1.481.411 €
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.419.958 €	3.011.582 €
D Debiti	91.046.096 €	107.988.835 €
E Ratei e risconti	1.353.746 €	2.078.632 €
TOTALE PASSIVO	116.958.252 €	133.505.269 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITÀ DEL CAPITALE PROPRIO - ROE		
	2024	2023
Risultato d'esercizio	303.207 €	20.961 €
Patrimonio netto	18.690.134 €	18.944.809 €
ROE	1,62%	0,11%

INDICE DI INDEBITAMENTO - LEVERAGE		
	2024	2023
Totale impieghi	116.958.252 €	133.505.269 €
Patrimonio netto	18.690.134 €	18.944.809 €
LEVERAGE	6,26	7,05

REDDITIVITÀ DEL CAPITALE INVESTITO - ROI		
	2024	2023
Risultato della gestione operativa	3.066.215 €	1.932.641 €
Totale impieghi	116.958.252 €	133.505.269 €
ROI	2,62%	1,45%

REDDITIVITÀ LORDA DELLE VENDITE - ROS		
	2024	2023
Risultato della gestione operativa	3.066.215 €	1.932.641 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	172.143.456 €	162.098.774 €
ROS	1,78%	1,19%

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI - ROT		
	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	172.143.456 €	162.098.774 €
Totale impieghi	116.958.252 €	133.505.269 €
ROT	1,47	1,21

4. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	ASILI NIDO
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Iscrizione online valida per l'intero percorso di frequenza. Le informazioni sul servizio sono pubblicate su sito internet del comune e inviate, in corso d'anno, tramite email agli iscritti (comprese le fatture)
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	5 gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	5 gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	5 gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5 gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	1 gg
Carta dei servizi	qualitativo	Presente ed in corso di aggiornamento
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Pagamento tramite sistema PagoPA. Eventuali richieste di rateizzazione vengono gestite come da regolamento
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Svolta in sede di preparazione degli atti di gara e aggiornata periodicamente
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Svolta in sede di preparazione degli atti di gara e aggiornata periodicamente
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	E' istituito il Comitato di Gestione, composto da genitori ed educatori. E' inoltre presenta una coordinatrice pedagogica
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	In capo all'appaltatore
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Il servizio è assicurato a tutti gli utenti
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	definite annualmente dalla giunta sulla base dell'ISEE
Accessi riservati	quantitativo	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

5. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
L'appaltatore ha garantito un gruppo di educatori costante nel corso dell'anno educativo, per favorire la continuità educativa, nei limiti del possibile.	X		
L'appaltatore ha rispettato il rapporto educatori/bambini previsto dalla normativa vigente nell'impiego del personale.	X		
Gli impatti ambientali sono stati ridotti al minimo necessario, come richiesto.	X		
Il servizio ha predisposto un ambiente sereno e idoneo a favorire la socializzazione, la crescita emotiva e cognitiva del bambino, rispettando le varie fasi dello sviluppo e le specificità personali.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente/in parte assolti, garantendo così il pieno/parziale raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

6. Vincoli

La gestione dell'asilo nido in appalto è influenzata da diversi vincoli normativi, tecnici ed economico-finanziari che incidono su qualità, sostenibilità ed economicità del servizio. La normativa nazionale e regionale sui servizi educativi 0–3 anni, insieme ai regolamenti comunali, impone requisiti stringenti riguardo a rapporto educatori/bambini, qualificazione del personale, sicurezza degli ambienti e standard pedagogici. Tali obblighi garantiscono livelli elevati di tutela e qualità educativa, ma riducono la flessibilità gestionale e comportano costi strutturali non comprimibili.

7. Considerazioni finali

La gestione in appalto dell'asilo nido ha mostrato un buon livello di efficienza, grazie alla capacità del gestore esterno di organizzare le attività educative e ausiliarie con continuità, garantire la sostituzione del personale e mantenere un servizio stabile durante tutto l'anno educativo. In termini di efficacia, l'appalto consente il rispetto degli standard pedagogici e dei requisiti normativi, assicurando qualità educativa, sicurezza degli ambienti e adeguata relazione con le famiglie.

Dal punto di vista dell'economicità, l'esternalizzazione riduce gli oneri diretti di gestione per l'ente, in particolare quelli legati alla contrattualizzazione del personale e agli acquisti di materiali e servizi. Il contratto definisce costi prevedibili, consentendo al Comune una pianificazione più stabile. Nel complesso, la gestione in appalto si conferma efficace, sostenibile e coerente con le esigenze organizzative e finanziarie dell'ente, garantendo un adeguato equilibrio tra qualità del servizio e sostenibilità del bilancio pubblico.

5. Servizio Trasporto scolastico

1. Descrizione del servizio

Il 03.11.2020 veniva stipulato tra il Comune di Collecchio e Sailing Tour s.r.l. il contratto n. 2933 avente ad oggetto il servizio di trasporto scolastico per gli A.S. 2020/2021 – 2021/2022 e 2022/2023, esercitando l'opzione di ripetizione dei servizi analoghi prevista nel contratto rep. 2906/2018.

Con determinazioni n.612 del 15.09.2023 e n. 23 dell'08.01.2024, a seguito dello svolgimento con esito negativo della procedura di gara per l'affidamento del servizio per gli A.S. 2023/2024 – 2024/2025 e 2025/2026 con facoltà di ripetizione dei servizi analoghi per un ulteriore triennio, il servizio di trasporto scolastico per l'A.S. 2023/2024 è stato affidato a Travelbus soc. coop. a r.l..

Con determina n. 475 del 09.07.2024, in esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n. 88/2024, è stata avviata la procedura di gara per la gestione in appalto del servizio di trasporto scolastico per gli A.S. 2024/2025 - 2025/2026 e 2026/2027 con facoltà di ripetizione dei servizi analoghi per un ulteriore triennio.

Il 24.10.2024 è stato stipulato tra il Comune di Collecchio e Travelbus soc. coop. a r.l. (esecutore Sailing Tour S.r.l.) il contratto per la gestione in appalto del servizio di trasporto scolastico per gli A.S. 2024/2025 - 2025/2026 e 2026/2027 con facoltà di ripetizione dei servizi analoghi per un ulteriore triennio.

Le tariffe del servizio sono state, da ultimo, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 20.07.2023.

Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 3 anni, dal 01.09.2024 al 31.08.2027.

Il servizio consiste nel trasporto casa-scuola-casa degli alunni delle scuole di infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo, site nel territorio del Comune di Collecchio, grado per un numero complessivo stimato di n. 230 iscritti.

Il servizio si svolge dall'inizio alla fine dell'anno scolastico e, in particolare, prevede la salita a bordo dei mezzi di trasporto degli utenti iscritti presso i punti di fermata previsti dal Piano annuale di trasporto agli orari stabiliti, secondo il calendario scolastico, e la loro discesa nei pressi dei plessi scolastici di riferimento, nonché il rientro al termine delle attività scolastiche con partenza dal plesso scolastico e discesa ai punti di fermata stabiliti.

Con il medesimo appalto è stato inoltre affidato il servizio di trasporto in occasione delle uscite didattiche svolte durante l'anno scolastico.

2. Monitoraggio, controllo e Ufficio competente

L'Amministrazione comunale effettua a sua discrezione, senza obbligo di preavviso, controlli sul personale, sui mezzi e sulle modalità di esecuzione del servizio, per accertare che lo stesso sia conforme all'appalto, sulla qualità del servizio svolto dall'aggiudicatario ovvero al fine di espletare gli adempimenti connessi alla verifica del rispetto delle norme. I dipendenti del Comune, all'uopo autorizzati, hanno libero accesso ai mezzi adibiti al trasporto.

Inoltre, al fine di valutare la qualità del servizio erogato, la soddisfazione da parte degli utenti nonché rilevare eventuali nuove esigenze durante l'appalto, l'amministrazione di effettua sondaggi, rilevazioni e verifiche per le quali l'aggiudicatario è tenuta alla massima collaborazione.

L'Ufficio competente a presidiare il servizio di Trasporto Scolastico ed i rapporti con il gestore Travelbus Soc. Coop. è l'Ufficio Servizi educativi e sociali.

3. Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2024 e gli stanziamenti di bilancio 2025.

		Stanziamento 2024
Entrata	RETTE SCUOLABUS - RILEVANTE AI FINI IVA	60.000,00 €
Uscita	TRASPORTO SCOLASTICO - APPALTO SERVIZIO - ril. Iva	259.391,02 €
		Stanziamento 2025
Entrata	RETTE SCUOLABUS - RILEVANTE AI FINI IVA	60.000,00 €
Uscita	TRASPORTO SCOLASTICO - APPALTO SERVIZIO - ril. Iva	257.389,04€

	ACCERTAMENTO 2024	IMPEGNO 2024
RETTE SCUOLABUS - RILEVANTE AI FINI IVA	52.912,19 €	
TRASPORTO SCOLASTICO - APPALTO SERVIZIO - ril. Iva		255.823,67 €

Il costo oppure la spesa 2024 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 17,23
----------------------	---------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **TRAVELBUS SOCIETA' COOPERATIVA**

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2024	31/12/2023
A Componenti positivi della gestione	5.230.008 €	4.836.808 €
di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.229.498 €	4.803.631 €
B Componenti negativi della gestione	5.176.395 €	4.760.106 €
Risultato della gestione operativa (A-B)	53.613 €	76.702 €
C Proventi ed oneri finanziari		

Proventi finanziari	284 €	-
Oneri finanziari	-1.505 €	-5.301 €
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Risultato gestione finanziaria	-1.221 €	-5.301 €
Risultato della gestione prima delle imposte	52.392 €	71.401 €
Imposte	10.341 €	15.500 €
Risultato d'esercizio	42.051 €	55.901 €

Il risultato economico di esercizio dell'anno 2023, pari a € 55.901, e quello del 2024, pari a € 42.051, inferiore di € 13.850 rispetto all'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	878 €	79 €
Immobilizzazioni finanziarie	24.929 €	24.929 €
B Totale immobilizzazioni	25.807 €	25.008 €
Rimanenze	-	-
Crediti	980.862 €	894.203 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Disponibilità liquide	299.262 €	49.780 €
C Totale attivo circolante	1.280.124 €	943.983 €
D Ratei e risconti	10.483 €	14.924 €
TOTALE ATTIVO	1.316.414 €	983.915 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A Patrimonio netto	182.385 €	142.530 €
B Fondi per rischi e oneri	25.000 €	25.000 €
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	701 €	-
D Debiti	1.108.328 €	814.742 €
E Ratei e risconti	-	1.643 €
TOTALE PASSIVO	1.316.414 €	983.915 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITÀ DEL CAPITALE PROPRIO - ROE		
	2024	2023
Risultato d'esercizio	42.051 €	55.901 €
Patrimonio netto	182.385 €	142.530 €
ROE	23,06%	39,22%

INDICE DI INDEBITAMENTO - LEVERAGE		
	2024	2023
Totale impieghi	1.316.414 €	983.915 €
Patrimonio netto	182.385 €	142.530 €
LEVERAGE	7,22	6,90

REDDITIVITÀ DEL CAPITALE INVESTITO - ROI		
	2024	2023
Risultato della gestione operativa	53.613 €	76.702 €
Totale impieghi	1.316.414 €	983.915 €
ROI	4,07%	7,80%

REDDITIVITÀ LORDA DELLE VENDITE - ROS		
	2024	2023
Risultato della gestione operativa	53.613 €	76.702 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.229.498 €	4.803.631 €
ROS	1,03%	1,60%

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI - ROT		
	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.229.498 €	4.803.631 €
Totale impieghi	1.316.414 €	983.915 €
ROT	3,97	4,88

4. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto Scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Iscrizione online valida per l'intero ciclo scolastico (sc. infanzia / sc. primaria. Le informazioni sul servizio sono pubblicate su sito internet del comune e inviate, in corso d'anno, tramite email agli iscritti (comprese le fatture)
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	5 gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	1 gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	5 gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5 gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	1 gg
Carta dei servizi	qualitativo	Non presente
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Pagamento tramite sistema PagoPA. Eventuali richieste di rateizzazione vengono gestite come da regolamento
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Svolta in sede di preparazione degli atti di gara e aggiornata periodicamente
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Svolta in sede di preparazione degli atti di gara e aggiornata periodicamente
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	il servizio è monitorato dal Servizio Istruzione del Comune
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	In capo all'appaltatore
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Il servizio è assicurato a tutti gli alunni
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	definite annualmente dalla giunta sulla base dell'ISEE
Accessi riservati	quantitativo	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

5. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Gli utenti sono saliti a bordo dei mezzi di trasporto presso i punti di fermata previsti dal Piano annuale di trasporto e negli orari stabiliti secondo il calendario scolastico.	X		
Gli alunni sono stati fatti scendere nei pressi dei plessi scolastici di riferimento, come previsto.	X		
Al termine delle attività scolastiche, il trasporto di ritorno agli alunni è stato effettuato con partenza dal plesso scolastico e arrivo ai punti di fermata stabiliti.	X		
Il servizio di trasporto è stato fornito anche per le uscite didattiche programmate durante l'anno scolastico (1° settembre - 30 giugno).	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente/in parte assolti, garantendo così il pieno/parziale raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

6. Vincoli

La gestione in appalto del trasporto scolastico è influenzata da vincoli normativi, tecnici ed economico-finanziari che incidono sulla qualità, sull'economicità e sulla sostenibilità del servizio. Le norme sulla sicurezza impongono standard elevati relativi a mezzi, manutenzioni, abilitazioni professionali e procedure operative. Questi vincoli garantiscono tutela degli alunni, ma riducono la flessibilità gestionale e determinano costi incompressibili. Sotto il profilo tecnico e tecnologico, il gestore deve assicurare mezzi idonei, sicuri e conformi alle normative ambientali, oltre a specifici sistemi di controllo (GPS). Ciò innalza il livello qualitativo del servizio, ma richiede investimenti costanti in rinnovo del parco mezzi e innovazione. Sul piano economico-finanziario, i costi di personale specializzato, carburante, manutenzioni e adeguamenti tecnologici rappresentano le principali voci di spesa.

7. Considerazioni finali

La gestione in appalto del trasporto scolastico ha dimostrato di essere un modello efficiente e sostenibile per il bilancio dell'ente, consentendo di garantire continuità e sicurezza del servizio senza gravare eccessivamente sulle risorse comunali. L'esternalizzazione permette di trasferire al gestore gli investimenti necessari per mezzi, manutenzione e tecnologia, assicurando al contempo l'aderenza agli standard normativi.

Il servizio si conferma efficace, grazie al rispetto dei requisiti di sicurezza, alla qualificazione del personale e all'uso di strumenti digitali per il monitoraggio. Dal punto di vista economico finanziario, l'appalto consente previsioni di spesa stabili e la pianificazione dei costi. Alternative gestionali potrebbero determinare un maggiore controllo diretto sull'esecuzione del servizio ma anche maggiori oneri per l'ente.

L'appalto rappresenta un equilibrio efficace tra qualità del servizio, sostenibilità economica e tutela dell'utenza, garantendo sicurezza, continuità e affidabilità, se accompagnato da monitoraggio costante e aggiornamento delle condizioni contrattuali.

6. Servizio Impianti sportivi

1. Descrizione del servizio

Il 5 agosto 2003, il Comune di Collecchio e la società UNICOLLE di Reggio Emilia hanno sottoscritto un contratto di concessione per la costruzione e la gestione del nuovo centro sportivo di via Giardinetto. Il contratto stabiliva le condizioni di equilibrio economico-finanziario, che si basavano su un "prezzo" corrisposto dal Comune e sulle condizioni di gestione assunte dal concessionario, elementi chiave per garantire la sostenibilità degli investimenti necessari per le opere obbligatorie e la relativa gestione.

Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 298 del 28 dicembre 2006, è stata prorogata la durata della concessione, estendendo la scadenza di 1.244 giorni, fissando il termine al 31 dicembre 2034. Successivamente, con la Deliberazione n. 26 del 31 maggio 2017, il Consiglio Comunale ha approvato una nuova revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) in seguito a modifiche fiscali sugli immobili, riconoscendo al Comune una quota integrativa e prolungando il periodo concessorio di ulteriori 15 mesi (450 giorni), portando la scadenza al 31 marzo 2036. È stata anche prevista la retrocessione anticipata del diritto di superficie al Comune di Collecchio, con il mantenimento a carico del concessionario degli oneri di gestione e manutenzione dell'impianto.

Infine, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 2021, sono state rinegoziate le condizioni della concessione a causa delle restrizioni sugli orari di apertura durante la pandemia di COVID-19. In tale occasione, sono state approvate le nuove condizioni di equilibrio del PEF, che includevano il riconoscimento di una somma di **€ 200.000,00** (comprensiva di IVA) a favore del concessionario e un ulteriore prolungamento della concessione di 2 anni e 11 mesi, fissando la nuova scadenza al 28 febbraio 2039.

2. Monitoraggio, controllo e Ufficio competente

L'Ufficio competente a presidiare il servizio degli impianti sportivi ed i rapporti con il gestore Unicolle S.p.a. è l'Area Tecnica e Protezione civile.

3. Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2024 e gli stanziamenti di bilancio 2025.

	Descrizione	Stanziamento 2024
Uscita	CONVENZIONI SPAZI CENTRO SPORTIVO	95.000,00 €
		Stanziamento 2025
Uscita	CONVENZIONI SPAZI CENTRO SPORTIVO	90.000,00 €
	ACCERTAMENTO 2024	IMPEGNO 2024
CONVENZIONI SPAZI CENTRO SPORTIVO	0,00 €	80.100,00 €

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 5,39
----------------------	--------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **Unicolle S.p.a.**

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2024	31/12/2023
A Componenti positivi della gestione	673.207 €	638.399 €
di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni	406.760 €	390.612 €
B Componenti negativi della gestione	638.190 €	643.956 €
Risultato della gestione operativa (A-B)	35.017 €	-5.557 €
C Proventi ed oneri finanziari		
Proventi finanziari	3.771 €	-
Oneri finanziari	-	-
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	-	-
Svalutazioni	-	-
Risultato gestione finanziaria	3.771 €	0 €
Risultato della gestione prima delle imposte	38.788 €	-5.557 €
Imposte	1.420 €	0 €
Risultato d'esercizio	37.368 €	-5.557 €

Il risultato economico di esercizio dell'anno 2023, pari a € -5.557, e quello del 2024, pari a € 37.368, evidenziano una significativa inversione di tendenza. Nel 2024 si registra un utile di € 37.368, che suggerisce un recupero delle performance aziendali, con il ritorno a un risultato economico positivo.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	5.645 €	6.208 €
Immobilizzazioni materiali	3.670.342 €	3.972.453 €
Immobilizzazioni finanziarie	7.888 €	7.888 €
B Totale immobilizzazioni	3.683.875 €	3.986.549 €
Rimanenze	-	-
Crediti	574.667 €	292.672 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Disponibilità liquide	258.295 €	321.418 €
C Totale attivo circolante	832.962 €	614.090 €
D Ratei e risconti	10.796 €	2.038 €
TOTALE ATTIVO	4.527.633 €	4.602.677 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A Patrimonio netto	506.521 €	469.154 €
B Fondi per rischi e oneri	-	-
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D Debiti	2.795.679 €	2.786.535 €
E Ratei e risconti	1.225.433 €	1.346.988 €
TOTALE PASSIVO	4.527.633 €	4.602.677 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITÀ DEL CAPITALE PROPRIO - ROE		
	2024	2023

Risultato d'esercizio	37.368 €	-5.557 €
Patrimonio netto	506.521 €	469.154 €
ROE	7,38%	-1,18%

INDICE DI INDEBITAMENTO - LEVERAGE		
	2024	2023
Totale impieghi	4.527.633 €	4.602.677 €
Patrimonio netto	506.521 €	469.154 €
LEVERAGE	8,94	9,81

REDDITIVITÀ DEL CAPITALE INVESTITO - ROI		
	2024	2023
Risultato della gestione operativa	35.017 €	-5.557 €
Totale impieghi	4.527.633 €	4.602.677 €
ROI	0,77%	-0,12%

REDDITIVITÀ LORDA DELLE VENDITE - ROS		
	2024	2023
Risultato della gestione operativa	35.017 €	-5.557 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	406.760 €	390.612 €
ROS	8,61%	-1,42%

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI - ROT		
	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	406.760 €	390.612 €
Totale impieghi	4.527.633 €	4.602.677 €
ROT	0,09	0,08

4. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	Impianti Sportivi (Ego Village)
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		SI
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

5. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Verifica che le condizioni del Piano Economico Finanziario (PEF) siano aggiornate in base alle disposizioni normative applicabili (es. COVID-19)	X		
L'operatore economico mantiene gli obblighi di gestione e manutenzione fino alla scadenza della concessione	X		
L'operatore economico rispetta le normative indicate, come il Codice di comportamento e il Protocollo di Legalità	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente/in parte assolti, garantendo così il pieno/parziale raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

6. Vincoli

La gestione del Centro Sportivo di via Giardinetto è influenzata da una serie di vincoli che incidono sulla sostenibilità complessiva della concessione e, in parte, sulla qualità del servizio offerto agli utenti.

- Vincoli normativi**

Il rapporto concessorio è regolato da un complesso quadro di atti amministrativi (delibere comunali, revisione del PEF, proroghe e rinegoziazioni). Questo comporta un vincolo strutturale: **la necessità di rispettare un rapporto concessorio di lunga durata**, il quale limita la possibilità dell'Ente di intervenire con modifiche rapide o alternative gestionali.

- **Vincoli tecnici e tecnologici**

Gli impianti sportivi richiedono manutenzione costante, adeguamenti agli standard di sicurezza e aggiornamenti tecnologici (illuminazione, efficienza energetica, impiantistica). La natura stessa delle strutture, ampie e articolate, implica costi di manutenzione straordinaria elevati che possono incidere sulla qualità del servizio.

Inoltre, la disponibilità di spazi e attrezzature è strettamente legata alle condizioni strutturali dell'impianto, che non può essere modificato liberamente durante la concessione.

- **Vincoli economico-finanziari**

Il principale vincolo è rappresentato dall'equilibrio economico del PEF, che nel corso degli anni ha richiesto più interventi di adeguamento. Il periodo pandemico ha ulteriormente aggravato la situazione, rendendo necessario un sostegno economico dell'Ente e un prolungamento della concessione.

Il servizio è inoltre caratterizzato da:

- costi di gestione elevati (utenze, personale, manutenzioni),
- ricavi variabili legati alla domanda effettiva di fruizione degli impianti,
- elevato livello di indebitamento del concessionario.

Tali elementi possono riflettersi sulla capacità dell'operatore di effettuare investimenti tempestivi e sull'eventuale necessità di nuovi interventi correttivi da parte del Comune.

- **Effetti sull'utenza**

I vincoli sopra descritti possono determinare:

- limitazioni nella possibilità di ampliare l'offerta sportiva o riqualificare gli spazi in tempi rapidi;
- possibili rallentamenti nei lavori di manutenzione straordinaria;
- difficoltà nell'introdurre innovazioni tecnologiche per migliorare l'esperienza dell'utenza (es. sistemi di prenotazione avanzati, monitoraggio accessi, efficientamento energetico).

Nonostante ciò, il concessionario ha mantenuto la continuità del servizio e la fruibilità generale degli impianti.

7. Considerazioni finali

Valutazione complessiva di efficienza, efficacia, economicità, sostenibilità per il bilancio dell'ente; possibili alternative/innovazioni nella gestione (gara, PPP, in house, ecc.).

L'analisi dei dati disponibili e dell'andamento economico-finanziario di Unicolle S.p.A. evidenzia un quadro complessivamente positivo per l'anno 2024: la società ha registrato un ritorno all'utile, mostrando una progressiva stabilizzazione della gestione dopo gli anni più critici della pandemia. Gli indicatori economici (ROE, ROI, ROS) risultano in miglioramento, suggerendo una gestione più equilibrata.

Gli stanziamenti risultano sostenibili nell'ambito del bilancio comunale, anche se la lunga durata della concessione e i costi strutturali degli impianti mantengono un livello di impegno finanziario costante negli anni.

- **Valutazione complessiva**

- **Efficienza:** la gestione risulta nel complesso adeguata, con un ritorno al pareggio economico da parte del concessionario.
- **Efficacia:** gli impianti sportivi rimangono pienamente fruibili e garantiscono un'ampia offerta di attività per la comunità.

- **Economicità:** la concessione è stata più volte riequilibrata, ma attualmente mostra un andamento sostenibile per entrambe le parti.
- **Sostenibilità per il Comune:** la spesa è gestibile, anche se eventuali future rinegoziazioni potrebbero richiedere ulteriori valutazioni.
- **Possibili alternative o innovazioni**

Considerata la scadenza della concessione al **28 febbraio 2039**, l'Ente non ha nell'immediato ampi margini per alternative gestionali.

Alla luce degli elementi analizzati, l'attuale modello concessorio risulta oggi **funzionante, sostenibile e coerente** con le esigenze del territorio.

Collecchio, 15 dicembre 2025

Appendice normativa

Articolo 30 Dlgs 201/22

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art 7 Dlgs 201/22

1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art 8 Dlgs 201/22

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art 9 Dlgs 201/22

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.